

ITALEXIT MANIFESTAZIONE A GENOVA CONTRO IL GREEN PASS del 30/7/21
TESTO RELATORE STEFANO ALBERTO

è arrivato un virus e hanno iniziato subito a dividerci.
ci hanno diviso chiudendoci in casa
ci hanno diviso col distanziamento sociale (si badi bene alle parole “sociale” neppure “fisico”)
ci hanno diviso con le mascherine (volti anonimi, tutti uguali, depersonalizzati, nascosti, senza più identità)
hanno diviso i nostri figli con la DAD, coi banchi a rotelle, con la paura del compagno
ci hanno diviso col coprifuoco
ci hanno diviso dai nostri cari in ospedale, dai nostri anziani nelle RSA
ci hanno diviso tra regioni, comuni, Stati
ci hanno diviso con lo smartwork, coi computer, coi telefonini, coi socialnetwork
ci hanno diviso imponendoci con la forza misure comportamentali assurde, bizzarre e grottesche ...

ora ci vogliono dividere tra vaccinati e non vaccinati.

tutto questo è necessario, ci promettono, per il nostro bene. per il bene di tutti.
questa è una menzogna!

tutto questo è un processo che ha un unico comune denominatore: la separazione tra le persone e prima ancora, lo sottolineiamo noi psicologi, la separazione all'interno di noi stessi.
sappiate che la separazione è all'origine di ogni disturbo mentale, oltre che di ogni malattia fisica e di qualsiasi conflitto sociale.
la separazione è alla base di ogni problema umano.

se i processi mentali, di coscienza, non sono integrati, se le funzioni cognitive-emotive-biologiche all'interno del nostro organismo non comunicano più tra loro, il sistema perde la sua omeostasi e lo squilibrio si manifesta con la sofferenza, coi sintomi, con la malattia.
è un meccanismo universale. una legge di natura.
esattamente la stessa cosa accade a livello relazionale e sociale.
se gli individui sono isolati e non possono comunicare tra loro, non solo verbalmente (in questo la tecnologia non ci può essere di aiuto, non potrà mai essere un mezzo sostitutivo o di compensazione adeguato) ma soprattutto a livello non-verbale (sguardo, tatto, tutto ciò che attiva i nostri sensi fisici), le relazioni ne soffrono fino a interrompersi, a spegnersi.

l'atto di dividere è un atto violento, aggressivo, lesivo della persona, della sua psiche, del suo corpo, della sua vita relazionale, della sua dignità.
la forza alla base della spinta alla divisione nelle dinamiche umane prende molti nomi: odio, avidità, arroganza, prepotenza, egoismo.

all'opposto: l'unione è alla base di ogni stato di salute, a livello intrapsichico e relazionale. l'unione può essere scambio, flusso, condivisione.
la forza primaria che permette l'unione la chiamiamo amore, nelle sue molteplici forme ed espressioni.

spingere alla divisione in nome del bene è un controsenso. una falsità.
la divisione crea solitudine, senso di colpa, insicurezza, impotenza, frustrazione, aggressività, rabbia, odio, conflitti.
al contrario, favorire l'unione, la cooperazione, la collaborazione, il senso di responsabilità, il rispetto, la libertà, l'integrazione, produce benessere, salute, armonia, felicità sia a livello individuale che collettivo.

siamo in mano a governanti che non rappresentano più l'interesse del popolo, e soprattutto che non fanno più nulla di buono e giusto per noi. non li abbiamo neppure votati. si sono autoproclamati da soli secondo le logiche di un potere privato.

essi, sin dal primo giorno di questa sciagurata psicopandemia, hanno imposto misure coercitive e liberticide senza nessuna Vera valenza scientifica, causando giorno dopo giorno, per più di un anno e mezzo, confusione, paura, terrore, morte, fallimenti, disperazione... senza che il "problema virus" sia stato minimamente risolto.

viviamo in un'epoca in cui "la bugia viene creduta sulla parola, mentre per la Verità non bastano i fatti".

attraverso le voci dei loro esperti televisivi del mainstream, hanno manipolato le coscienze di milioni di cittadini e perpetrato un disegno folle che ci ha portato oggi a dover subire ricatti indegni di uno stato democratico.

i politici, che nel nome di una emergenza sanitaria indefinita e interminabile, demoliscono a colpi di dpcm e decreti legge, articolo dopo articolo, la nostra Costituzione, sono solo i rappresentanti di immensi interessi economici e speculativi, di organizzazioni potentissime (lobbies della farmaceutica, della finanza, dei big data ...) che stanno affondando il loro colpo decisivo per dominare la vita di tutti noi. attraverso quella che è stata definita una shock economy stanno tentando di cambiare rapidamente la struttura della società in cui viviamo.

il così detto "green pass" ne è solo l'ennesimo drammatico strumento: solo coloro che permetteranno la violazione dell'ultimo confine rimasto da difendere, il proprio corpo, potranno avere accesso ai servizi essenziali della società. ma solo temporaneamente, fino al successivo richiamo vaccinale ovviamente. ce lo hanno già detto.

vi sembra giusto tutto questo ? secondo voi servirà a liberarci dal virus e a tornare all'agognata "normalità" di prima ?

se oggi possiamo fare a meno di palestre, ristoranti e cinema, domani limiteranno anche i trasporti, gli ospedali, le scuole, e tutto il resto.

fanno leva sulle paure di un popolo stremato da un anno e mezzo di sacrifici, limitazioni, lutti, dolori, un popolo reso cieco e impotente, plagiato dal senso di colpa e carico di un tale livello di frustrazione che - per chi non è più in grado di rimanere sufficientemente consapevole e centrato in sé e nei valori umani fondamentali - scivolare nella deriva dell'odio e della violenza potrebbe essere un errore inevitabile.

si leggono già messaggi di una violenza inaudita arrivare da tutti i pulpiti, dalla gente comune e perfino da alte cariche istituzionali o professionisti che dovrebbero salvaguardare la nostra salute. non sto a citarli perché sapete tutti a chi mi riferisco

il diktat, l'imperativo categorico dunque è "vaccinatevi tutti e a tutti i costi" pure se avete già fatto la covid-19 e se siete bambini, che come sappiamo non corrono alcun rischio per questa malattia.

ma come possiamo non comprendere che il prezzo da pagare per poter vivere in questo tipo di mondo è proprio la nostra salute, la nostra stessa vita !?

ci siamo già dimenticati della genovese Camilla Canepa, morta di trombosi il 12 giugno a causa del vaccino, ragazza di 18 anni sana e piena di vita? del marinaio siciliano della marina militare Stefano Paternò, morto a causa del vaccino secondo gli accertamenti peritali ? e delle migliaia di morti e di danneggiati che questi prodotti farmaceutici sperimentali hanno già causato !? i numeri sono spaventosi per chi vuole cercare in rete, andate a dare un'occhiata al sito della BANCA DATI EUROPEA DELLE SEGNALAZIONI DI SOSPETTE REAZIONI AVVERSE AI FARMACI. sì, sono tutti casi sospetti è vero, non accertati perché siamo in una fase di sperimentazione e per questo ci vorrà tempo. ma se li leggiamo e approfondiamo le loro storie il principio di precauzione e

le cure esistenti per la covid dovrebbero bastare per andarci più cauti con le imposizioni forzate e i ricatti, lasciando le persone LIBERE di fare la loro scelta attraverso informazioni esaustive.

Last Update: Jul 17, 2021	Reported Cases	Fatalities	% fatalities to cases	All Multiple Symptoms	Serious injuries	% serious to ALL
Oxford/AstraZeneca	332 433	4 200	1,26%	887 314	481 375	54,25%
Pfizer-BioNTech	296 330	8 939	3,02%	695 332	300 590	43,23%
Moderna	74 999	5 109	6,81%	188 917	106 581	56,42%
Janssen	17 754	680	3,83%	51 656	16 063	31,10%
Total:	721 516	18 928	2,62%	1 823 219	904 609	49,62%

www.adrreports.eu

Il mainstream invece si affretta ogni giorno a coprire, censurare, manipolare i dati sugli effetti avversi provocati dal siero sperimentale, a fare in modo che sia confermata un'immagine perfetta del cosiddetto vaccino. "è avvenuto il miracolo, abbiamo la soluzione finale" propagandano in ogni tv. stiamo assistendo ad un atto di fede da parte di milioni di persone che senza neppure guardarsi attorno o ascoltare il proprio corpo ! credono a tale narrazione.

la psicologia sociale, in particolare quella che studia le folle, ci spiega come questi fenomeni di ipnosi, isteria e fanatismo di massa siano possibili, quali siano le strategie di comunicazione e gli strumenti utilizzabili per manipolarne ed indirizzarne pensieri, emozioni e comportamenti.

ma io ho visto più conoscenti soffrire e morire per questo farmaco sperimentale che per il sars-cov2, perché la covid19 è curabile mentre per gli effetti avversi di questi prodotti la questione è molto più complicata...e nessuno sa cosa accadrà nei prossimi anni !

torniamo ad aprire gli occhi e ad osservare la realtà intorno a noi coi nostri sensi, proviamo ad interrompere il flusso delle informazioni veicolate dalla tv. basta spegnerla e dopo qualche giorno il mondo tornerà ad essere il mondo.

non dobbiamo fare un green-pass per andare avanti e uscire da questo incubo, ma un pass-o indietro! è da più di un anno che le cure ci sono, funzionano ma sono ostacolate! ci sono migliaia di medici che si sono organizzati per curare i pazienti con dei protocolli efficacissimi (ippocrate.org terapiadomiciliarecovid19.it) ma si trovano nella paradossale situazione che se curano con quei protocolli per salvare i loro pazienti rischiano la radiazione !

ci sono diversi ricorsi al TAR per chiedere di poter usare dei protocolli la cui validità è pienamente dimostrata tramite esperienza clinica. ma tutto tace. tutto è bloccato.

e ricordo, per chi ancora non lo sapesse, che i cosiddetti vaccini possono essere commercializzati in questa fase sperimentale solo perché viene sostenuto che le cure non esistono; se fossero dichiarate valide invece dovrebbero immediatamente interrompere la distribuzione perché nessuno di essi ha ancora completato l'iter di validazione stabilito a livello internazionale per legge.

Voglio ricordare a questo proposito il dottor De Donno, che non è più tra noi da 3 giorni. un vero esempio di coraggio, umanità ed altissima professionalità, che con la terapia al plasma iperimmune aveva contribuito a salvare molte vite e stava lottando per continuare a farlo. perché la sua terapia è stata osteggiata e bloccata sul nascere (primavera 2020) nonostante i risultati strepitosi dimostrati sul campo ?

allora, se essere definiti negazionisti significa negare il proprio pensiero e la propria capacità di ragionare, allora molte persone lo sono, ma non chi continua a ricercare informazioni e scopre che esistono migliaia di medici, virologi, biologi, e specialisti in tutto il mondo che hanno scoperto cure efficaci ed economiche. nessuno di noi ha mai negato l'esistenza del virus.

se essere chiamati complottisti significa continuare a farsi domande, a ragionare, a cercare informazioni che non siano solo quelle che ci trasmettono i soliti portavoce del pensiero unico,

allora chiamateci pure così, ma sappiate che queste sono solo etichette, ammantate di stereotipi riduttivi e tendenziosi che hanno il solo scopo di continuare a dividerci.

in fondo siamo tutti uguali, abbiamo tutti gli stessi bisogni e le stesse paure, anche se la maggior parte di noi pare essersene dimenticato: libertà, salute, lavoro, affetti, benessere, ... queste restano mete comuni a ciascuno di noi.

oggi siamo in piazza per opporci a coloro che non vogliono il bene del popolo ma curano gli interessi di oligarchie potentissime.

Noi siamo qui oggi per dire NO al green-pass e ad ogni forma di imposizione violenta di false soluzioni, lesive dei diritti umani.

senza libertà e senza rispetto per sé e per il prossimo, la salute (dal latino salus, salvezza, incolumità, integrità; in medicina “stato di benessere strutturale e funzionale dell’intero organismo; in psicologia “condizione di armonico equilibrio funzionale, fisico, psichico, sociale”) non può esistere.

la libertà non può essere secondaria alla salute, perché ne è il suo fondamento.

Mettere i concetti di salute e di libertà in contrapposizione è un modo per dividerci. Essi in realtà sono indissolubilmente uniti, se non c’è l’uno non può esserci neppure l’altro. E’ dalla loro dinamica complementare che la vita ha senso e bellezza.

A questo proposito anche la nostra Costituzione è una guida fondamentale ed è tornato il tempo di difenderla e renderla viva con le nostre azioni quotidiane !

Il “green pass” avrà l’effetto di segregare i cittadini, di dividerli in categorie aventi diritti differenti, di renderli ostili gli uni nei confronti degli altri.

La Costituzione è il nostro “golden pass” dal 1947 e sarà in grado di garantirci ancora pace e giustizia solo se continueremo a renderla viva nella nostra vita quotidiana.

Dobbiamo farlo tutti insieme, vaccinati e non vaccinati, perché abbiamo gli stessi obiettivi.

Vi leggo alcune frasi di uomini famosi e non che ho letto in questi giorni. sono uomini e donne di diverse epoche e di differenti visioni politiche, ma sono tutti accomunati dai più alti valori umani che oggi siamo tutti chiamati a difendere !

“Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla.” Martin Luther King

“La pace richiede quattro condizioni essenziali: verità, giustizia, amore e libertà.” Papa Giovanni Paolo II

“Sii sempre, in ogni circostanza e di fronte a tutti, un uomo libero e pur di esserlo sii pronto a pagare qualsiasi prezzo.” Sandro Pertini

“L'uomo crede di volere la libertà. In realtà ne ha una grande paura. Perché? Perché la libertà lo obbliga a prendere delle decisioni, e le decisioni comportano rischi.” Erich Fromm

“Per non lottare ci saranno sempre moltissimi pretesti in ogni circostanza, ma mai in ogni circostanza e in ogni epoca si potrà avere la libertà senza la lotta!” Che Guevara

“Come un animale selvatico, la verità è troppo potente per poterla ingabbiare.” Veronica Roth

“La libertà è come l’aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare.” Piero Calamandrei

“Nessuno può darti la libertà. Nessuno può darti l'uguaglianza o la giustizia o qualsiasi altra cosa. Se sei un uomo, te le prendi.” Malcom X

“Viviamo in una democrazia apparente, in cui la libertà è forse soltanto un'illusione della nostra mente ...”. Stefano Nasetti

E’ arrivato il momento di dimostrare a noi stessi, a tutti noi, se l’Italia sia ancora una democrazia reale o se lo sia solo in apparenza ...

Se oggi passa il green-pass la nostra povera Patria tornerà ad essere una dittatura a tutti gli effetti. non possiamo permetterlo !

dunque essere qui oggi per me, per tutti noi, è qualcosa di assolutamente fondamentale ! perché se non lottiamo pacificamente per la libertà in questo paese il futuro che ci stanno imponendo sarà un futuro di schiavitù certa e di dolore inevitabile.

Per tutti noi e soprattutto per tutti i nostri bambini e ragazzi diffondiamo coraggio e verità !

concludo con un koan zen tratto da un illuminante e divertente libretto: 50 e mezzo racconti zen ai tempi del covid-19, monaco Gui Gou

Un dirigente di una multinazionale farmaceutica produttrice di vaccini si recò dal maestro Zhaozhou per farsi scrivere un poema benaugurante per la sua azienda.

Il maestro si raccolse in meditazione e scrisse:

I vaccinati muoiono di tumore.

I vaccinati muoiono di ischemia.

I vaccinati muoiono di ictus.

“Ma che diavolo hai scritto? Qui i vaccinati muoiono tutti!”

esclamò il dirigente. E infuriato strappò la pergamena.

“Non hai capito nulla” rispose impassibile Zhaozhou. “Se moriranno di altre malattie, e non di Covid-19, la tua azienda prospererà”.

andiamo avanti e resistiamo, coraggio non mollate ! grazie a tutti !